



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 129 del 21/08/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 luglio 2008, n. 1389

DGR nn. 975/2004, 1033/2006 e 893/2007 "Proroga termini Piano Faunistico-Venatorio regionale 1999/2004 e Regolamento regionale n. 2 del 05/08/1999". Ulteriore proroga termini.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Caccia e confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Caccia e Pesca, riferisce quanto segue.

VISTA la Legge n. 157/92 che all'art. 10 comma 2 recita: "Le Regioni e le Province, con le modalità previste ai commi 7 e 10, realizzano la pianificazione di cui al comma 1 mediante la destinazione differenziata del territorio";

VISTA la Legge n. 157/92 che all'art. 10 comma 3 recita: "Il territorio agro-silvo-pastorale di ogni Regione è destinato per una quota dal 20 al 30% a protezione della fauna selvatica; in dette percentuali sono compresi i territori ove sia comunque vietata l'attività venatoria anche per effetto di altre leggi o disposizioni";

VISTA la L.R. n. 27/98 che all'art.9 comma 3 recita: "Il territorio agro-silvo-pastorale della Regione e delle Province è destinato per una quota non inferiore al 20% e non superiore al 30% a protezione della fauna selvatica. In dette percentuali sono compresi i territori ove è comunque vietata l'attività venatoria, anche per effetto di altre leggi, ivi comprese la Legge n. 394 del 06.12.1991 e relative norme regionali di recepimento o altre disposizioni";

VISTA la L.R. n. 27/98 che all'art. 9 comma 9 recita: "Sulla base della individuazione dei Piani faunistici provinciali, la Regione istituisce con il Piano faunistico venatorio regionale: le Oasi di protezione, le Zone di ripopolamento e cattura, i Centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale, le Zone addestramento cani, nonché gli ATC";

VISTA la L.R. n. 27/98 che all'art 9 comma 13 recita: " Il Piano faunistico venatorio regionale ha durata quinquennale; sei mesi prima della scadenza, il Consiglio Regionale, previa acquisizione dei Piani faunistici venatori provinciali e del parere del Comitato tecnico regionale, approva il Piano valevole per il quinquennio successivo";

CONSIDERATO che il Piano faunistico venatorio regionale 1999/2003 - deliberazione del Consiglio Regionale del 07 luglio 1999 n. 405 (deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 25.05.1999) -, reso attuativo dal Regolamento Regionale (R.R.) n. 2 del 05 agosto 1999, scaduto il 07.07.2004 è stato prorogato, unitamente al relativo R.R. di attuazione, con DGR nn. 975/2004, 1033/2006 e 893/2007;

PRESO ATTO che alcune Province, alla data odierna, non hanno fatto pervenire i nuovi definitivi Piani Faunistici Provinciali, stante la necessità di ulteriore istruttoria che, comunque, deve essere espletata obbligatoriamente entro e non oltre sessanta (60) giorni a decorrere dalla data della presente deliberazione;

PRESO ATTO che l'art. 9 comma 15 della L.R. n 27/98 prevede che, in attuazione del Piano faunistico regionale, la Giunta Regionale approva il Programma venatorio annuale propedeutico all'approvazione del Calendario venatorio regionale, anch'esso di validità annuale;

ACCERTATO che, al fine di consentire l'approvazione del Programma venatorio 2008/2009 e, conseguentemente, del Calendario venatorio 2008/2009, occorre definire, allo stato dei fatti, un'ulteriore proroga del Piano Faunistico Venatorio Regionale di cui alla citata deliberazione del Consiglio Regionale n. 405/1999, anche se, nel merito, occorre evidenziare che, per giurisprudenza consolidata (cfr. C.d.S. n. 5826/2000 - TAR Puglia n. 1618/2000), le norme previste in detto Piano producono i loro effetti sino a quanto non siano sostituite dalle nuove;

CONSIDERATO, inoltre, che per quanto riguarda l'attività venatoria nelle ZPS-pSIC/SIC, la stessa è stata disciplinata con Regolamento Regionale n. 22/2007 emanato ai sensi delle direttive comunitarie 79/409 e 92/43 e del DPR 357/97 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che sulla proposta di ulteriore proroga del Piano Faunistico Venatorio Regionale è stato sentito il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale, che nella seduta del 18.06.2008 ha espresso il proprio parere favorevole;

VISTO che la legge Costituzionale n. 1/99 ha sancito, in tema di potestà regolamentare, la competenza esclusiva della Giunta Regionale che, nella seduta del 03/07/2000, ha deliberato l'immediata attuabilità della precitata legge Costituzionale n. 1/99:

In materia di ripartizione delle competenze l'art. 4, punti d) e c), della L.R. n. 7 del 04/02/97 sancisce che "gli atti di pianificazione" e "gli atti a carattere normativo" spettano all'Organo di direzione politica.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/01:

Dal presente provvedimento, avente natura di pianificazione e regolamentare, non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prorogare, ulteriormente, per le motivazioni riportate in premessa il Piano Faunistico Venatorio Regionale e relativo regolamento regionale di attuazione (R.R. n. 2 del 05.08.1999), già prorogato con DGR n. 975/2004, n. 1033/2006 e n. 893/2007, sino alla naturale sostituzione con il nuovo Piano Faunistico Venatorio Regionale, in fase di approvazione;
- di dare mandato alle Province pugliesi, territorialmente competenti, di adottare attraverso provvedimenti Consiliari sia i nuovi Piani Faunistici Venatori Provinciali, che le eventuali modifiche, ai sensi delle vigenti disposizioni, di quelli già approvati, da trasmettere al Settore Caccia e Pesca regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dare mandato, al Settore Caccia e Pesca della Regione Puglia, di notificare il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, alle Province per i consequenziali provvedimenti di propria competenza.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola